

Ordinanza

Prot. n.

LA DIRETTRICE GENERALE

- Viste le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020, ed in particolare la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020;
- Visto il DPCM del 4 marzo 2020 avente per oggetto "Misura per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";
- Visto il DPCM dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" con particolare riferimento all'articolo 2;
- Visto il DPCM del 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende dal 10 marzo al 3 aprile 2020 a tutto il territorio nazionale le misure indicate all'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020;
- Visto il DPCM dell'11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", in particolare quanto previsto dall'Art. 1, punto 6): fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- Visti i DD.RR. n. 116 del 5 marzo 2020, n. 118 del 6 marzo 2020 e n. 124 dell'11 marzo 2020 recanti "Adozione delle misure precauzionali per il contenimento del diffondersi del virus COVID-19";
- Visto l'art. 1 punto e) del DPCM 8 marzo 2020 che prevede "si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie fermo restando quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettera r" (possibilità di applicazione della modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81);

- Visto il “Protocollo sui criteri generali per le politiche dell’orario di lavoro” emanato con D.R. n. 306.15 del 15 giugno 2015 con particolare riferimento all’art. 6, commi 1 e 2:

“Art. 6 Crediti orari e riposi compensativi

1. Il personale, quale che sia la tipologia oraria adottata, che per effetto di eventuali urgenze o prolungamenti orari è tenuto a prestare ore in eccedenza rispetto a quelle previste dalla propria tipologia oraria, accumula un credito orario che deve convertire in riposi compensativi, da usufruire in accordo con il Responsabile della struttura, laddove non siano retribuiti come lavoro straordinario.

2. Il monte ore di credito orario individuale accumulato da ciascun dipendente, deve essere utilizzato, previo accordo con il Responsabile della struttura, nel corso del trimestre successivo a titolo di riposo compensativo. ...omissis...”;

- Considerata l’attuale situazione emergenziale sanitaria e la volontà dell’Ateneo di tutelare il proprio personale predisponendo misure organizzative utili a ridurre al numero minimo e strettamente indispensabile la presenza dei lavoratori nelle sedi, così da ridurre la mobilità degli stessi per contenere il rischio di contagio;
- Vista l’ordinanza della Direttrice Generale dell’11 marzo 2020 Prot. 7526 di attuazione dei DPCM dell’8 e 9 marzo 2020 di cui sopra, con validità fino al 3 aprile 2020;
- Vista la Direttiva n.2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei Conti il 12 marzo 2020, n. 446 e recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare quanto previsto all’art. 2 “Svolgimento dell’attività amministrativa”;
- Vista la nota del Presidente della Crui (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) del 13 marzo 2020 nella quale si danno indicazioni per la definizione, da parte dei singoli Atenei, dei servizi minimi essenziali, da svolgersi in presenza laddove non differibili;
- Sentito il Magnifico Rettore;

DISPONE

1. in attuazione dei DPCM e della Direttiva n.2/2020 di cui in premessa, si individuano i seguenti servizi essenziali dell’Università per Stranieri di Siena:

- servizi stipendi e procedure concorsuali;
- servizi di didattica a distanza e in streaming;

- servizi per studenti Erasmus e studenti in mobilità extra U.E.;
- servizi di certificazione Cils e Ditals;
- servizi di segreteria generale e protocollo;
- servizi bilancio, incassi/pagamenti e servizi fiscali;
- servizi tecnici e acquisti centralizzati;
- servizi informatici;
- servizi di comunicazione istituzionale.

Ogni Responsabile di Area/Struttura dell'Ateneo organizza i processi di lavoro coinvolti nei servizi essenziali di cui sopra, garantendo la puntuale erogazione degli stessi, anche con turnazione del personale in presenza presso le sedi dell'Ateneo stesso.

2. La creazione di una task force per la gestione h24 di quanto necessario alla garanzia dell'erogazione delle attività funzionali dell'Ateneo e di quanto necessario alla gestione dell'emergenza epidemologica da COVID-19, così composta:

- Prof. Pietro Cataldi - Rettore;
- Dott.ssa Silvia Tonveronachi - Direttrice Generale;
- Dott.ssa Anna Maria Beligni - Dirigente a tempo determinato Responsabile dell'Area Assicurazione Qualità e ad interim Responsabile dell'Area Management Didattico e URP;
- Ing. Gianpiero Ciacci - Direttore del Centro Servizi Informatici;
- Sig. Michele Gambelli e Sig. Giovanni Marzocchi - unità di personale afferente all'Area Servizi Tecnici ed Acquisti Centralizzati.

3. La presente Ordinanza è soggetta ad eventuali aggiornamenti sulla base dell'evoluzione dell'emergenza epidemologica da COVID-19.

Siena,

LA DIRETTRICE GENERALE
(Dott.ssa Silvia Tonveronachi)*